
Infanzia e adolescenza: Commissione Ue, “milioni di bambini in povertà”. 6 miliardi in sei anni per istruzione nei Paesi in via di sviluppo

“Oggi il mondo ospita la più numerosa generazione di giovani della storia. Purtroppo, milioni di bambini nel mondo, di cui 18 milioni nell'Ue, vivono ancora in condizioni di povertà o esclusione sociale. Molti di più sono a rischio, poiché i bambini continuano a essere i primi a soffrire dell'impatto socio-economico della pandemia di Covid-19. Lo si legge in una dichiarazione congiunta della Commissione europea e dell'Alto rappresentante Josep Borrell in vista della Giornata mondiale dell'infanzia del 20 novembre. “Si stima che 466 milioni di bambini in tutto il mondo non abbiano accesso all'apprendimento a distanza. Molti hanno abbandonato definitivamente la scuola, compromettendo le loro possibilità di vita, il benessere, lo sviluppo e la protezione”. La nota diffusa a Bruxelles sottolinea che “ogni bambino dovrebbe godere degli stessi diritti e vivere libero da discriminazioni e intimidazioni di qualsiasi tipo”. In questo senso “l'Ue sostiene l'istruzione in circa 100 Paesi in tutto il mondo, collaborando con i Paesi partner per ridurre al minimo l'impatto della pandemia e facilitare un ritorno a scuola in sicurezza”. La Commissione europea aumenterà gli investimenti nell'istruzione in Africa subsahariana, America Latina e Caraibi, Asia e Pacifico, per oltre 6 miliardi di euro entro il 2027. L'obiettivo sarà di “rafforzare i sistemi educativi per fornire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa per tutti”.

Gianni Borsa